

**Programmi Operativi Nazionali**  
**“Imprese e Competitività” FESR 2014-2020, “Iniziativa PMI” FESR 2014-2020**  
**e Piano Operativo “Imprese e Competitività” FSC 2014-2020**

**Comitato di Sorveglianza**  
**Riunione del 12/06/2019**

Il giorno 12 giugno 2019, alle ore 10, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, Viale America n. 201 - Sala Consiglio del IV piano, si riunisce il Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali “Imprese e Competitività” FESR 2014-2020 (PON IC), “Iniziativa PMI” FESR 2014-2020 (PON Iniziativa PMI) e del Piano Operativo “Impresa e Competitività” FSC 2014-2020 (PO FSC), con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione dell’Ordine del Giorno;
2. Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 e aggiornamento sulle azioni in corso di realizzazione del PON IC e del PON Iniziativa PMI; informativa sul raggiungimento dei target (n+3) al 31/12/2018 e del Performance Framework; focus sulle previsioni di spesa del PON IC al 31/12/2019;
3. Approvazione delle relazioni annuali di attuazione al 31/12/2018 relative al PON “Imprese e Competitività” 2014-2020 e al PON “Iniziativa PMI” 2014-2020;
4. Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 sulla Programmazione Complementare (Programma Operativo Complementare “POC Imprese e Competitività” e Programma Operativo Complementare “Energia”);
5. Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 del “Piano Operativo Imprese e Competitività” finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e degli sviluppi previsti per il 2019;
6. Relazione dell’Autorità di Audit sulle attività svolte;
7. Informativa sul Piano di Comunicazione del PON IC e del PON Iniziativa PMI;
8. Informativa sullo stato di attuazione del Piano di Valutazione del PON IC e del PON Iniziativa PMI;
9. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA): aggiornamento sullo stato di attuazione;
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in qualità di componenti effettivi del Comitato, ovvero soggetti e istituzioni interessate:

**Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAD) -**

Laura Aria, Giuseppe Bronzino;

**Commissione europea, Direzione generale per la politica regionale e urbana (DG REGIO) -**

Andrea Mancini;

**Agenzia per la coesione territoriale (ACT) -** Anna Maria Fontana, Giorgio Martini, Maria Stassi;

**Autorità di certificazione del PON IC -** Ilaria Realfonzo;

**Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) -** Mario Vella, Alessandro Alongi, Livia Belardelli, Federica Cancila, Daniela Chiacchiari, Francesco Esposito, Claudia Radicchi, Silvia Sorbelli, Marco Ticchioni;



**Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)** - Tito Bianchi;  
**Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe)** - Antonio Guida;  
**Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN)** - Mauro Mallone, Rossella Ferrazza, Sante Grillo, Domenico Mercuri, Emanuela Parrotta, Patrizia Proietti;  
**Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP)** - Patrizia Scandaliato, Massimiliano Verni  
**Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (DGPICPMI)** - Marco Bernardi;  
**Ministero dello sviluppo economico, Segretariato generale - Divisione V** - Paolo Casalino;  
**Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (MEF RGS-IGRUE)** - Giuliana Tulino;  
**Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)** - Simona Testana;  
**Ministero per i beni e le attività culturali** - Valeria Sciucchini;  
**Regione Basilicata** - Antonio Bernardo;  
**Regione Molise** - Gaspare Tocci;  
**Regione Sardegna** - Antonello Piras;  
**Fondo europeo per gli investimenti (FEI)** - Gianluca Massimi, Gianluca Palermo;  
**Agenzia per l'Italia digitale (AGID)** - Massimiliano Pucciarelli;  
**Agricoltori italiani (CIA)** - Domenico Mastrogiovanni;  
**Casartigiani** - Davide Marroni;  
**Coldiretti** - Giada Mastandrea;  
**Confartigianato** - Bruno Panieri;  
**Confcommercio** - Domenico Rizzi;  
**Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL)** - Ornella Cilona;  
**Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori (CONFSAL)** - Francesco Cagnasso;  
**Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa (CNA)** - Mario Pagani.

La **Regione Piemonte** partecipa alla riunione tramite videoconferenza.

I lavori sono presieduti dal **Direttore Generale per gli incentivi alle imprese**, dott.ssa **Laura Aria**, che apre la riunione ringraziando per la presenza i partecipanti. La dott.ssa **Aria** fornisce una panoramica sullo stato di attuazione dei Programmi con un focus particolare sul PON IC, strumento strategico per il Ministero dello sviluppo economico, sottolineando come il Programma abbia superato sia il target di spesa per il 2018 sia gli obiettivi individuati nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (*Performance Framework*), evitando così il disimpegno automatico delle risorse e consentendo lo sblocco della riserva finanziaria. Prosegue con una breve illustrazione dei progressi compiuti nell'attuazione del PON IC, con uno specifico riferimento alle misure agevolative avviate nel corso del 2018, ovvero i bandi "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita" e "Macchinari e investimenti innovativi", nonché alle azioni correttive adottate



volte ad accelerare il processo di spesa e contestualmente rispondere più efficacemente al fabbisogno del tessuto imprenditoriale.

Informa, inoltre, il Comitato che con l'avvio dei lavori per la programmazione 2021-2027, avvenuto con la pubblicazione a maggio 2018 degli atti relativi al quadro finanziario pluriennale e della proposta di Regolamento generale sui fondi SIE e di Regolamento sul FESR, il Ministero dello sviluppo economico è presente nei 5 tavoli di lavoro in cui è articolato il negoziato, con un ruolo centrale di coordinamento nel *Tavolo 1 - Europa più intelligente* per quanto riguarda sviluppo, ricerca, innovazione e competitività delle PMI e nel *Tavolo 3 - Europa più connessa* relativo all'infrastrutturazione digitale e l'implementazione del Piano nazionale banda ultra larga (BUL).

La dott.ssa **Aria** evidenzia come tra gli elementi di maggiore interesse che stanno emergendo dal confronto partenariale vi sia la necessità di continuità e di valorizzazione delle lezioni apprese nei precedenti periodi di programmazione per un utilizzo più efficiente e performante delle risorse, nonché la programmabilità del quadro finanziario e delle tempistiche dei bandi per dare certezza alle imprese in relazione alla pianificazione degli investimenti, facilitando al tempo stesso le procedure e i sistemi di accesso e rinforzando le verifiche ex post, elemento quest'ultimo che negli anni ha acquisito sempre più rilevanza nel sistema degli incentivi. In merito, una apprezzabile applicazione pratica è ravvisabile nell'implementazione del nuovo portale [www.incentivi.gov.it](http://www.incentivi.gov.it) che, con un linguaggio semplice e accessibile, raccoglie tutte le opportunità di finanziamento offerte.

Informa, inoltre, il Comitato che il MiSE, in linea con gli obiettivi europei, ha proposto, nell'ambito del Decreto Crescita, una serie di misure volte a favorire l'economia circolare, la *digital transformation*, la formazione della figura professionale del manager dell'innovazione, sposando, anche per questi temi, la logica della semplificazione, accessibilità, trasparenza per progettare gli incentivi al servizio del sistema produttivo.

Il Presidente passa la parola al dott. **Giuseppe Bronzino, Autorità di Gestione dei Programmi**, che procede secondo i punti previsti all'Ordine del Giorno.

**PUNTO 1:** *Approvazione dell'Ordine del Giorno.*

Non essendovi richieste di integrazioni, i componenti del Comitato di Sorveglianza approvano l'Ordine del giorno della riunione.

**PUNTO 2:** *Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 e aggiornamento sulle azioni in corso di realizzazione del PON IC e del PON Iniziativa PMI; informativa sul raggiungimento dei target (n+3) al 31/12/2018 e del Performance Framework; focus sulle previsioni di spesa del PON IC al 31/12/2019.*

Il dott. **Bronzino, Autorità di Gestione dei Programmi**, premettendo che ritiene opportuno, per comodità espositiva, trattare unitamente al punto 2 anche il punto 4 relativo alla *Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 sulla Programmazione Complementare (Programma Operativo Complementare "POC Imprese e Competitività" e Programma Operativo Complementare "Energia")* procede alla presentazione dello stato di attuazione e degli avanzamenti finanziari degli interventi al 30/04/2019 per il PON IC, per il POC IC e per il PON Iniziativa PMI, avvalendosi di una presentazione che come le altre sarà resa disponibile sul sito del PON IC (<http://www.ponic.gov.it>).



In questo ambito, viene evidenziato il livello di impegni programmatici sui vari Assi del PON IC e gli interventi sottostanti, sintetizzando i principali dati di avanzamento del Programma che riguardano oltre 10 mila progetti di investimento, per un impegno complessivo pari a circa 2 miliardi di euro, pagamenti effettuati per oltre 647 milioni di euro e spese certificate che superano i 470 milioni di euro.

Illustra quindi la situazione relativa all'attuazione di ciascun Asse del Programma sintetizzando i risultati anche in base alla distribuzione territoriale, al settore produttivo e alla dimensione delle imprese beneficiarie, nonché al volume degli investimenti effettuati.

Il dott. Bronzino pone in evidenza che nel corso del 2018 si è proceduto ad attivare nuovi strumenti di agevolazione, come i bandi “Fabbrica intelligente”, “Agrifood” e “Scienze della vita” (Asse I) e “Macchinari e investimenti innovativi” (Asse III e IV), impegnando in tal modo risorse che risultavano ancora non programmate. Inoltre, si è proceduto all'implementazione di misure già avviate, per arrivare alla definizione di impegni giuridicamente vincolanti e alle relative erogazioni di risorse finanziarie, come nel caso dell'attuazione dei voucher (Asse III) e dei bandi relativi alle reti elettriche (Asse IV). L'AdG comunica che sono proseguite le attività di attuazione degli altri bandi per cui già risultava completata la fase di concessione, nonché degli strumenti finanziari già esistenti (Fondo rotativo Crescita Sostenibile, Fondo Contratti di Sviluppo, Riserva PON Fondo Centrale di Garanzia, Fondo Smart&Start Italia) e per quelli di nuova costituzione (Fondo investimenti innovativi e Fondo rotativo ex L. 181/89).

Dopo una puntuale disamina degli strumenti attivati, l'intervento si conclude con la considerazione che il Programma ha conseguito buoni risultati sia in termini di impegno della dotazione disponibile, sia in termini di messa in campo di azioni volte alla semplificazione delle procedure e all'accelerazione della spesa, in vista degli impegnativi target previsti per il 2020 e il 2021.

Si passa quindi all'esame del Programma nazionale complementare Imprese e competitività (POC IC), alla composizione della sua dotazione finanziaria e all'avanzamento dei relativi interventi previsti, sottolineando l'importanza che avranno gli interventi in overbooking quale bacino di progetti per sostenere la certificazione sul PON IC.

La parola passa all'ing. **Antonio Martini**, Dirigente della **Divisione VII “Interventi per ricerca e sviluppo”** della DGI del MiSE, che, sempre nell'ambito del PON IC, procede ad un focus sul Fondo Crescita Sostenibile evidenziando, tra l'altro, quanto sia attuale l'esigenza di semplificazione e la necessità di migliorare sia le procedure interne che quelle del gestore degli strumenti al fine di arrivare ad una maggiore capacità e velocità di spesa.

Viene presentato lo stato di attuazione dell'intervento agevolativo avviato con il Decreto Ministeriale del 5 marzo 2018 in favore di progetti riguardanti attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente (SNSI), dettagliandoli per ambito di intervento (“Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”), modalità procedurali e aree territoriali.

In considerazione del grande interesse suscitato dall'intervento agevolativo tra le imprese, ed al fine di garantire il sostegno di tutte le iniziative presentate, l'ing. **Martini** informa che con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 giugno 2019 sono state destinate ulteriori risorse finanziarie al sostegno di iniziative di R&S nei settori applicativi della SNSI relativi a “Fabbrica intelligente” e “Agrifood” ad incremento della dotazione attualmente prevista. L'intervento si conclude con una riflessione sulla necessità di introdurre misure volte allo snellimento delle procedure e alla riduzione



dei tempi di attuazione degli interventi, anche alla luce dell'elevato numero di procedure negoziali attive (oltre 150) caratterizzate da elevata complessità gestionale.

Interviene di seguito l'ing. **Mauro Mallone, Responsabile della Divisione III della DGMEREEN**, Organismo intermedio delegato per l'attuazione delle Azioni 4.3.1 e 4.3.2 dell'Asse IV del PON IC e Autorità responsabile del Programma Operativo complementare "Energia e sviluppo dei territori" 2014-2020, che procede all'informativa sullo stato di attuazione degli interventi di competenza della **DGMEREEN**.

Relativamente all'Azione 4.3.1, si illustrano i risultati del bando del 20 marzo 2017 relativo a progetti di investimento sulle infrastrutture di distribuzione dell'energia elettrica nei territori delle Regioni meno sviluppate, per il quale sono stati finanziati con risorse del PON IC 36 progetti per un valore degli impegni pari a oltre 140 milioni di euro e circa 55 milioni di euro di spesa certificata. Si passa quindi all'informativa relativa alla manifestazione di interesse del 15 giugno 2017 che ha dato l'avvio a progetti di investimento sulle infrastrutture di trasmissione dell'energia elettrica in alta ed altissima tensione delle Regioni meno sviluppate con un impegno di circa 147,5 milioni di euro e spesa certificata per 47 milioni di euro.

Dopo una breve descrizione dei due progetti suddivisi in fasi, finanziati quindi dal POI Energia FESR 2007-2013 e dal PON IC FESR 2014-2020, si passa alla descrizione del nuovo Bando Reti distribuzione energia elettrica in fase di elaborazione e all'abbassamento a 250.000 euro della soglia minima dell'aiuto concedibile introdotto con il Decreto Ministeriale del 15 febbraio 2019 di modifica del Regime di Aiuto del 19.10.2016, per consentire il soddisfacimento dei fabbisogni di più modesta entità relativi alle reti elettriche delle isole minori.

Con riferimento invece all'Azione 4.3.2 relativo agli interventi di accumulo dell'energia, l'ing. **Mallone** comunica che è in corso un approfondimento tecnico-economico finalizzato ad individuare opzioni attuative efficaci dell'azione alla luce dell'attuale regolazione nazionale del settore da parte dell'Autorità (ARERA), del sistema di incentivazione alla produzione da FER e della disciplina sugli aiuti di Stato. In assenza di una cornice abilitante per il finanziamento e la realizzazione di impianti destinati all'accumulo di energia, sarà valutata l'opportunità di procedere ad una riprogrammazione delle risorse attualmente a disposizione dell'azione 4.3.2.

Conclusa la descrizione delle azioni del PON IC si passa allo stato di attuazione delle Azioni previste nel Programma Complementare. In particolare vengono descritte le risultanze dell'analisi dei fabbisogni effettuata nell'ambito dell'Azione 4.1.1 - Efficienza energetica edifici pubblici, a valle della quale la risposta poco significativa da parte dei comuni delle isole minori evidenzia la difficoltà che i potenziali beneficiari incontrano nella presentazione di proposte progettuali adeguate. Al fine di superare tale criticità si dovrebbero supportare i territori in questione con un'assistenza specifica che possa accompagnarli nella fase progettuale. Con riferimento all'azione 4.3.1 - Efficientamento infrastrutture energetiche, è in corso l'analisi delle proposte progettuali presentate dai concessionari del servizio di distribuzione dell'energia nelle isole minori. In conclusione, l'ing. **Mallone** nell'esprimere l'apprezzamento per l'accurato sistema e per i precisi meccanismi di funzionamento dei fondi strutturali, evidenzia il rischio, nella complessità procedurale della gestione dei fondi, di perdere di vista gli obiettivi concreti degli interventi.



La parola passa al dott. **Gianluca Massimi** del **FEI - Fondo Europeo per gli Investimenti**, per l'esame dell'aggiornamento sullo stato di attuazione sul Programma Operativo Nazionale Iniziativa PMI 2014-2020.

L'intervento ripercorre Iniziativa PMI dalla nascita dello strumento, evidenziando come l'Italia sia stato l'unico Paese europeo ad investire sulla c.d. Opzione 2, dedicata alle cartolarizzazioni, fino alla descrizione dell'attuale seconda fase, ovvero alla riprogrammazione che ha visto passare la dotazione originaria da 102,5 milioni di euro agli attuali 322,5 milioni di euro. Nel corso del 2018 si sono concluse le procedure di implementazione del software reso disponibile agli istituti di credito, selezionati nel corso della prima fase, per la gestione dei flussi informativi verso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA). La dotazione finanziaria aggiuntiva ha permesso la riapertura della *call expression of interest* per la quale è già pervenuta una prima candidatura da parte di un ulteriore istituto finanziario operante in ambito "regionale".

A partire dal mese di novembre 2018 ha avuto inizio il periodo di disponibilità per l'erogazione dei prestiti alle PMI da parte degli Istituti già selezionati e alla data del 31 maggio 2019 si registrano circa 700 prestiti per un importo complessivo di oltre 100 milioni di euro.

Dalla platea il dott. **Domenico Mastrogiovanni** rappresentante della **Confederazione italiana agricoltori** chiede di chiarire il riferimento all'operatività "regionale" dell'ultima banca aderente.

Il rappresentante del **FEI** ricorda che l'obiettivo di *policy* di Iniziativa PMI, ovvero la creazione di nuovi finanziamenti al Sud attraverso lo strumento della cartolarizzazione, delinea uno strumento complesso da attivare e che, per tale ragione, presentava il rischio che solo le grandi banche vi potessero avere accesso. Nei fatti tale rischio è stato scongiurato dalla presenza di istituti di credito di dimensione medio piccola, che risultano prevalentemente operare nel Mezzogiorno. La sfida è quella indirizzare in tal senso anche l'operatività concessa dall'incremento di dotazione.

Interviene il dott. **Andrea Mancini** della **DG REGIO**, *Desk officer* del PON IC e Iniziativa PMI, che procede ad una breve notazione sugli interventi fatti partendo dai dati positivi esposti e sottolineando come il livello di spesa stia progressivamente crescendo. Evidenzia le importanti modifiche apportate con la recente riprogrammazione che ha ridisegnato il budget e il perimetro di intervento dei Programmi, tra cui l'adeguamento della dotazione dell'Asse II del PON IC in relazione allo stato di avanzamento nella copertura della BUL sul territorio nazionale.

Prosegue il suo intervento rilevando che dai dati emersi non si ravvisano criticità in vista del conseguimento dei target previsti per il 2019 e, complimentandosi per il lavoro svolto, evidenzia l'esigenza di avviare la valutazione degli interventi e del relativo impatto in vista della nuova programmazione, in merito alla quale si riconosce l'impegno del MiSE sui vari Tavoli e in particolare il ruolo fondamentale assunto sull'Obiettivo 1.

Nell'ambito di tale considerazione di carattere generale, pone l'attenzione sulla misura del Credito d'imposta. Alla luce delle criticità emerse nell'attuazione ritiene necessario riflettere sull'utilità dello strumento e sulle modalità di eventuale riproposizione nella nuova programmazione al fine di comprendere quanto questa ipotesi possa essere una opportunità e quanto un ostacolo per la spesa delle risorse comunitarie, coinvolgendo anche le regioni interessate all'attuazione della misura.

Con riferimento al PON Iniziativa PMI, nonostante la partenza in ritardo per la messa a punto dello strumento, si prevede un'accelerazione nella fase successiva di attuazione e un'entrata a regime nei prossimi mesi, quando si potrà valutare anche la risposta alla nuova *call* per l'assorbimento delle



risorse. L'ultima considerazione riguarda la BUL, per la quale, pur sussistendo qualche ritardo, si può considerare l'intervento avviato a valle del riallineamento effettuato tra obiettivi e risorse allocate.

Il dott. **Bronzino** comunica che è già in atto la riflessione sul credito d'imposta con tutte le Amministrazioni coinvolte. Con riferimento alla BUL osserva che, nell'ambito del Comitato, la visione che viene data del progetto è parziale, poiché viene illustrato solo lo stato di attuazione relativo alle risorse del PON IC che rappresentano una quota residuale del progetto finanziato anche attraverso i Programmi regionali. Il progetto è infatti in piena attuazione e le Regioni nel corso del 2018 hanno potuto presentare attestazioni di spesa a valere sui propri Programmi.

Il dott. **Mancini** ricorda in merito che la Decisione di approvazione del Grande progetto BUL è avvenuta nel mese di aprile 2019 e che risulta ora completo il quadro normativo relativo alla misura.

La dott.ssa **Anna Maria Fontana dell'ACT** ringrazia per la chiara presentazione e ricorda le sollecitazioni ricevute dalle Regioni per valutare l'impatto del programma sui territori anche al fine di creare integrazione e sinergia tra le misure attuate a livello centrale e a livello locale. In merito afferma, inoltre, che l'Agenzia potrà considerare la possibilità di ospitare una specifica sessione di lavoro. Comunica, infine, che con la Presidenza del Consiglio sono stati avviati i lavori per la nuova programmazione e che per quanto riguarda il Credito d'imposta, il cui cofinanziamento rappresenta un indirizzo governativo e per il quale ci sono delle Regioni che hanno già certificato l'iniziativa (es. Basilicata), si riserva con i colleghi del MEF di aprire una riflessione dedicata con la Commissione europea.

Interviene il dott. **Antonio Bernardo** della **Regione Basilicata**, che apre con i complimenti all'AdG per la chiarezza del quadro offerto sugli interventi. Continua esprimendo l'auspicio che il portale [www.incentivi.gov.it](http://www.incentivi.gov.it), descritto dal Direttore Generale, possa diventare una *best practice* da riprodurre anche in ambito regionale in una logica di riuso, possibilmente attraverso l'ausilio del PON Governance. In merito alla semplificazione della *governance*, alla quale si è fatto cenno nei precedenti interventi, esprime apprezzamento e sottolinea la necessità di rendere più concreta l'azione. Infine chiede se l'AdG ritiene che nell'ambito del PON, del POC o di altri strumenti si possano individuare delle sinergie operative con le ZES - Zone economiche speciali e se la riduzione della soglia relativa all'ammontare minimo dell'aiuto concedibile a 250 mila euro per gli interventi sulle reti elettriche - *smart grid*, possa essere utilizzata, oltre che dai comuni delle isole minori, anche dalle città di piccola dimensione, includendo il finanziamento di interventi per il rispetto del decoro urbano in ottica OT5 per il periodo di programmazione 2021-2027 (ad esempio utilizzando la misura per interrare i cavi della rete di distribuzione).

Il dott. **Bronzino** ringrazia per le numerose sollecitazioni e relativamente alla questione della semplificazione delle procedure negoziali conferma l'impegno dell'AdG in tale direzione, sussistendo l'obiettivo di attuare gli interventi in collaborazione con le Regioni in tempi rapidi e secondo processi lineari. Comunica la possibilità che sulle altre sollecitazioni si apra una riflessione dedicata.



Interviene il dott. **Mallone** per le *Smart grid*, affermando che la riduzione dell'*entry level* a 250 mila euro non è esclusiva per le isole minori ma che sono interessati tutti i territori delle regioni meno sviluppate. Sull'ipotesi di utilizzo per interventi collaterali alla smartizzazione afferma che è necessario fare una valutazione più ampia.

Il dott. **Gaspere Tocci** della **Regione Molise** esprime apprezzamento per i risultati raggiunti e per il dialogo instaurato, auspicando per il futuro, in caso di cofinanziamento regionale delle misure, la sincronizzazione del dialogo tra le Amministrazioni, la cui assenza può causare ritardi nel reperimento delle risorse da parte delle Amministrazioni regionali e una conseguente falsa percezione di disattenzione da parte dei beneficiari. Per le future misure auspica una maggiore complementarietà per una migliore efficacia degli strumenti.

Il dott. **Bronzino** evidenzia che quanto rilevato è un "sotto-tema" ricompreso nel più ampio miglioramento delle procedure negoziali e conferma l'orientamento assunto nell'anticipare il coordinamento degli interventi alle fasi iniziali della negoziazione. Ritiene inoltre auspicabile sistematizzare le attività di programmazione degli impegni regionali su strumenti MiSE, consentendo in tal modo una riduzione degli oneri legati alle fasi gestionali. Per la prossima programmazione ritiene sarà un argomento importante su cui lavorare.

Il dott. **Bronzino** prosegue affrontando il tema relativo al raggiungimento dei target del Performance Framework e alle previsioni di spesa al 31 dicembre 2019, comunicando che è stato raggiunto un livello di spesa di 477 milioni di euro, con un +49% sul target previsto. Gli obiettivi sono tutti stati raggiunti e superati, tranne quello finanziario relativo all'Asse II. Si prevede, conseguentemente, una riallocazione della riserva di *performance* pari a circa 3 milioni di euro. Comunica inoltre che non si ravvisano difficoltà nel conseguire il livello di spesa richiesto per il raggiungimento del target 2019, poiché nel corso dell'anno si prevede di certificare una spesa complessiva pari a circa 240 milioni di euro, ovvero 164 milioni di euro in più rispetto ai 75 milioni di euro fissati per l'n+3.

Il dott. **Mancini**, ritiene che in generale la situazione di performance sia buona. Il tema che però ritiene utile affrontare è quello relativo agli indicatori di Performance, in particolare all'interpretazione da parte della Commissione dell'indicatore relativo al "numero delle imprese che ricevono un sostegno/sovvenzione", in quanto le ultime conclusioni del confronto a livello della Commissione europea sono orientate ad individuare quale target dell'indicatore il numero di progetti completati. Tale orientamento fa in particolare riferimento ai progetti di piccola dimensione non scomponibili in fasi realizzative. Chiede, pertanto, se i dati forniti si riferiscono a progetti avviati o completati.

Il dott. **Bronzino** ricorda che, come noto, c'è stato uno scambio di opinioni e letture interpretative tra le autorità italiane e la Commissione europea sul tema, in particolare riguardo alla modifica del quadro regolamentare del FESR intervenuta a febbraio 2018, riferendo il raggiungimento degli obiettivi ai progetti avviati e non completati. La fase dell'avvio del progetto può essere oggetto di letture diverse in relazione a diverse tipologie di misure, ma indubbiamente per le misure di aiuto per investimenti alle imprese è possibile verificare l'avvio dei progetti attraverso ad esempio l'individuazione di stati di avanzamento dei lavori (SAL) ed altre evidenze.



Il dott. **Bronzino** ricorda che in qualità di AdG del PON IC, ci si è conformati agli indirizzi nazionali di ACT, IGRUE e Dipartimento per le politiche di coesione che trovano fondatezza nelle norme e conferma quindi che i dati valorizzati sono relativi ai progetti avviati, evidenziando al contempo che una gran parte sono anche completati. Sebbene infatti il Programma avrebbe numeri di progetti completati tali da fronteggiare i target, si è proceduto condividendo l'interpretazione dell'indicatore sostenuta dalle Amministrazioni nazionali.

La dott.ssa **Giuliana Tulino** del MEF IGRUE conferma quanto detto dal dott. Bronzino ovvero che il target risulta conseguito anche considerando quale indicatore il numero di progetti conclusi.

Il dott. **Mancini** comunica che nei prossimi giorni sarà recapitata una nota della DGREGIO per chiarire meglio la questione su cui le posizioni sono ancora divergenti. Afferma che il concetto di progetto avviato è stato introdotto dalla modifica regolamentare e riguarda i progetti per i quali è possibile identificare fasi e stati di avanzamento, come per esempio sull'Asse I che presenta progetti più complessi per i quali è semplice identificare le fasi dei progetti e utilizzare il "numero di progetti avviati" come indicatore. Il dott. **Mancini** comunica inoltre l'intenzione della Commissione di incoraggiare l'invio dei rapporti annuali di attuazione in contemporanea per tutti i PO in modo da avere tutti gli elementi necessari per addivenire ad una decisione unica a livello di Paese. Si prevede che entro due mesi dall'invio formale del Rapporto, salve eventuali interruzioni per interlocuzioni, la Commissione comunicherà la propria decisione in merito al raggiungimento dei target ed alla conseguente eventuale necessità di riallocazioni finanziarie delle riserve di performance. I PO che devono riallocare le risorse tra Assi avranno 3 mesi di tempo per inviare una proposta formale alla Commissione con revisione del PO e nuove tabelle finanziarie.

Continua sul tema affermando che, come noto, per il PON IC il problema si pone solamente per l'Asse II aggiungendo che sulla questione c'è già stato un confronto e si è chiarito che l'effetto negativo viene neutralizzato con la riallocazione della riserva di *performance*.

La dott.ssa **Fontana** dell'ACT ringrazia per i chiarimenti e ribadisce che la posizione nazionale terrà conto di queste osservazioni considerando al contempo gli effetti che tale interpretazione comporterebbe per tutti i programmi nazionali.

**PUNTO 3:** *Approvazione delle relazioni annuali di attuazione al 31/12/2018 relative al PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 e al PON "Iniziativa PMI" 2014-2020.*

I documenti relativi alle Relazioni Annuali di Attuazione sono stati trasmessi e sottoposti all'approvazione dei membri del Comitato nei termini previsti dal Regolamento interno, pertanto il dott. **Bronzino** dà per lette le RAA, avendone illustrato il contenuto con la trattazione del punto precedente.

Il dott. **Bernardo** della Regione Basilicata, tornando sull'argomentazione precedente relativa alla modalità di valorizzazione degli indicatori di performance, prende la parola per sottolineare come anche il PON Ricerca e Innovazione del MIUR stia trattando lo stesso tema con la stessa posizione, che ribadisce essere la stessa dell'incontro annuale di Matera dello scorso anno. Chiede di tornare sul tema prima che sia trasmessa la nota del Direttore della DGREGIO per salvare i progetti che sono stati già avviati e chiede alla Commissione di considerare le difficoltà incontrate nella gestione del meccanismo del *Performance Framework* alla sua prima applicazione, alla difficile interpretazione



delle sue regole e in generale di tenere conto della criticità importante che tale orientamento riveste per tutti i Programmi.

Il dott. **Mancini** ringrazia per i commenti, capisce le perplessità e, comprendendo che le criticità emerse sono anche conseguenza della novità dello strumento, rimanda alla nota della DG Regio che potrà meglio chiarire le diverse posizioni. Ritiene in ogni caso possibile prevedere un margine di flessibilità nella verifica delle singole fattispecie che consenta di tenere in considerazione le osservazioni formulate in questa sede.

Il dott. **Bronzino** rimanda ad una specifica sede la discussione ulteriore relativa alla questione e chiede alla platea se ci sono osservazioni sulle RAA.

La dott.ssa **Tulino** del **MEF IGRUE** conferma che i dati riportati nelle RAA coincidono con quanto presente nel sistema nazionale di monitoraggio e non ha obiezioni da sollevare in merito.

Il dott. **Bronzino**, considerato che non ci sono ulteriori osservazioni, comunica che le RAA si considerano approvate.

Per concludere la rappresentazione dello stato di attuazione dei Programmi viene proiettato un video realizzato presso l'azienda **DOLFIN**, impresa appartenente al settore agroindustriale, beneficiaria di un finanziamento concesso nell'ambito del bando Horizon 2020 del PON IC per la realizzazione di un progetto innovativo dolciario.

**PUNTO 4:** *Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 sulla Programmazione Complementare (Programma Operativo Complementare “POC Imprese e Competitività” e Programma Operativo Complementare “Energia”).*

Il punto è stato trattato insieme al Punto 2.

**PUNTO 5:** *Presentazione dei dati di attuazione al 30 aprile 2019 del “Piano Operativo Imprese e Competitività” finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e degli sviluppi previsti per il 2019.*

Prende la parola il dott. **Bronzino** che illustra, oltre all'avanzamento procedurale, i dati di attuazione al 30 aprile 2019 del Piano Operativo finanziato dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione partendo dalla dotazione e dalla articolazione del PO. Comunica altresì che il target per il 2018 è stato raggiunto e che per l'anno 2019 si prevede di procedere con un riallineamento del cronoprogramma di spesa in base al nuovo trend di attuazione che prevede una spesa lievemente inferiore rispetto alla stima iniziale.

La parola passa al dott. **Marco Bernardi** della **DGPICPMI** che illustra il piano *Space Economy*, strumento attivato nell'ambito dell'Asse I del PO, avente una dotazione di 349,5 milioni di euro, con l'obiettivo di contribuire a trasformare il settore spaziale nazionale in uno dei motori propulsori della crescita del paese.

Il Piano è articolato in 5 linee di intervento corrispondenti ad altrettanti programmi spaziali: SATCOM, *Mirror Galileo*, Galileo PRS, *Mirror Copernicus*, Tecnologie spaziali e esplorazione



spaziale. Ciascun programma spaziale integra, in un'unica azione di sistema, un programma di cooperazione multiregionale.

Il 22 giugno 2018 l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ha pubblicato il bando di gara relativo al partenariato per l'innovazione «per lo sviluppo e messa in operazione di sistema satellitare, denominato Ital-GovSatCom, per l'erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazioni ovvero, in subordine, di elementi innovativi di tale sistema». Chiuso il 23 luglio 2018, il bando di gara è in fase di aggiudicazione finale.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei presenti si passa al punto successivo.

**PUNTO 6:** *Relazione dell'Autorità di Audit sulle attività svolte.*

Il dott. **Mario Vella** del **NUVEC** introduce l'intervento della dott.ssa **Daniela Chiacchiarri** (NUVEC) che presenta il cronoprogramma delle attività svolte dall'Autorità di audit (AdA) sul PON IC da settembre 2018 ad oggi e comunica che il 15 febbraio 2020, dopo la conclusione delle fasi di audit, ci sarà la presentazione del pacchetto di affidabilità per l'attuale periodo contabile.

Segue l'intervento della dott.ssa **Silvia Sorbelli** che descrive le attività di audit svolte per il PON Iniziativa PMI, rilevando come, alla luce delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 (c.d. Regolamento Omnibus) all'art. 40 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Commissione, nell'ambito della nota inviata il 29 aprile 2019 di accettazione del pacchetto di affidabilità per il periodo contabile 2017-2018, ha rilevato la necessità di un riorientamento delle verifiche, attivando audit di sistema e di operazioni ad un livello diverso dalla BEI.

Conclude il dott. **Vella** (NUVEC) sottolineando come, nonostante la complessità del Programma, i rapporti tra le varie Autorità sono sempre stati proficui e come il Programma abbia ricevuto i complimenti per l'attuazione a vari livelli.

Inoltre, coglie l'occasione per ricordare alle amministrazioni regionali che per le operazioni nate con una regia nazionale e poi attratte nella sfera regionale è necessario, anche con la collaborazione del Ministero, porre un'opportuna attenzione alla tenuta dei dossier, per evitare che i revisori della Commissione in presenza di una disomogenea organizzazione rilevino osservazioni circa documentazione poco chiara o incompleta.

Sul tema indicatori aggiunge che, rispetto al ciclo 2007-2013, in questa programmazione esso ha assunto una più alta rilevanza ed anche l'AdA è impegnata su verifiche relative ai dati degli indicatori, ai target intermedi e alla loro affidabilità. Questo ambito è una ulteriore sfida che l'AdA affronterà nel secondo semestre 2019.

La dott.ssa **Fontana** sottolinea l'importanza che i regolamenti siano applicati in modo puntuale e, a tal proposito, rileva come anche l'intensa collaborazione che l'ACT ha avviato con il MEF IGRUE sia volta a prevenire le problematiche che possono emergere in fase attuativa. Allo stesso modo auspica un confronto continuo tra Stato Membro e Commissione per garantire agli attuatori la certezza nell'applicazione dei regolamenti. Conferma la disponibilità dell'ACT ad estendere le occasioni di collaborazione a tutti gli ambiti nei quali sussiste una partecipazione finanziaria delle Regioni agli strumenti in uso a livello nazionale, al fine di facilitare il processo relativo ai controlli e quindi di garantire il buon esito degli stessi.



Il dott. **Bronzino** conviene sull'esigenza di condivisione e di uniformità nell'interpretazione sulle modalità di condurre i controlli.

Con riferimento ad Iniziativa PMI, afferma che la citata nota della Commissione europea introduce una modifica sull'assetto originario dei controlli e conferma la disponibilità ad un confronto volto alla condivisione di modalità di controllo in grado di rispondere alle esigenze conoscitive della Commissione.

**PUNTO 7:** *Informativa sul Piano di Comunicazione del PON IC e del PON Iniziativa PMI.*

La dott.ssa **Lustrì** della Divisione IV del MiSE - AdG del Programma ringrazia la Commissione per la partecipazione, per gli spunti forniti sui temi della comunicazione e presenta gli avanzamenti delle azioni di comunicazione del PON nel corso degli ultimi 12 mesi.

In particolare, oltre al sito di Programma, alla presenza sui social media e alla newsletter, descrive la piattaforma Open data, un progetto che mira a fornire informazioni ai beneficiari attraverso la georeferenziazione di tutte le iniziative, permettendo loro, ad esempio, di stampare la targa obbligatoria da esporre e, attraverso l'utilizzo di un *QR code*, di scaricare tutte le informazioni relative al progetto per aumentare la visibilità del sostegno comunitario.

Passa poi all'illustrazione delle attività da svolgere nel corso del 2019: la pubblicazione della raccolta "I Fatti del PON", la partecipazione all'evento annuale del PON che si terrà in occasione dello SMAU nelle date previste per Milano e Napoli, con l'istituzione, nell'ambito della predetta manifestazione, di un premio dedicato alle imprese innovative finanziate dal Programma.

**PUNTO 8:** *Informativa sullo stato di attuazione del Piano di Valutazione del PON IC e del PON Iniziativa PMI.*

La dott.ssa **De Ronzi**, Divisione IV della DGIAl-MiSE, presenta una rapida informativa sul Piano di Valutazione, introducendo l'incontro tematico specifico che si terrà il 15 luglio prossimo, sede in cui saranno presentati gli esiti degli esercizi di valutazione realizzati.

Il dott. **Bianchi** del NUVAP esprime apprezzamento sulla qualità della reportistica presentata al Comitato, rilevando un miglioramento continuo nella qualità generale della comunicazione.

Sulle attività di valutazione in corso esprime una preoccupazione relativa al fatto che le modifiche apportate al Piano prevedono che le nuove attività vengano svolte dal nucleo di valutazione interno, esprimendo l'esigenza che la valutazione non si esaurisca in analisi interne, non indipendenti rispetto all'attuazione (MiSE e Invitalia), auspicando esercizi valutativi affidati ad un soggetto terzo.

Il dott. **Bronzino** interviene chiarendo che, così come i primi due esercizi, anche i successivi saranno affidati a valutatori esterni. Chiarisce, inoltre, che dei tre lavori che verranno presentati a luglio due sono analisi propedeutiche agli esercizi effettuati allo scopo di fornire una ricostruzione ragionata, semplificando la fase di ricostruzione del contesto di riferimento al valutatore esterno che dovrà procedere con la valutazione.

Il dott. **Mancini** ritiene positiva l'idea di organizzare un evento dedicato ai contenuti della valutazione con tempi e platea più ampi. Richiama l'importanza, nell'attuale fase di avvio della nuova programmazione, di poter disporre di elementi concreti sulla base dei risultati della valutazione per orientare le scelte e le modalità di intervento.



**PUNTO 9:** *Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA): aggiornamento sullo stato di attuazione.*  
Il dott. **Bronzino** presenta lo stato di Attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo del MiSE al 30 aprile 2019 ripercorrendo le tappe della prima fase e gli interventi previsti per la seconda fase del PRA.

Si esamina il dettaglio degli interventi, individuando le attività concluse e quelle ancora in corso sia con riferimento all'Autorità di gestione che agli Organismi intermedi. Nel corso del 2018, la totalità degli interventi ricompresi nel Piano risulta avviata e, alla data dell'ultimo monitoraggio (30/04/2019), il 65% degli interventi risulta completato.

Vengono inoltre fornite informazioni circa le misure adottate al fine di garantire la trasparenza, l'informazione e la comunicazione del PRA.

**PUNTO 10:** *Varie ed eventuali.*

Nulla più essendovi da deliberare, si passa alla lettura della sintesi delle decisioni assunte nel corso della riunione, al fine di procedere rapidamente con la notifica delle Relazioni annuali di attuazione.

La riunione termina alle ore 14.